

NOTIZIE **FLASH**

San Colombano e l'orso

Nel progetto Pilgrim dell'Associazione "Green Butterflies" è stato promosso il 23 marzo 2013 un annullo postale a Bobbio, dove San Colombano morì e fu sepolto nel 615. Da qui sono partiti per l'Irlanda i camperisti che hanno ripercorso a ritroso i luoghi del lungo viaggio sul "Cammino di Santiago" fatto a cavallo fra il 500 ed il 600 dal monaco, futuro co-patrono d'Europa. Papa Benedetto XVI lo ha definito "santo europeo": San Colombano stesso scrisse in una lettera che gli europei dovevano essere un unico popolo (già allora!!!), un "corpo solo" che viene unito da radici cristiane in cui le barriere etniche e culturali vanno superate; usò per la prima volta l'espressione latina "totius Europae" e con le sue numerose fondazioni, realizzate durante il cammino verso Roma, contribuì alla diffusione in Europa del monachesimo.

Nato a Navan - Irlanda (circa 530) era un personaggio avventuroso. Viaggiò a dorso di mulo o a piedi lungo strade sconnesse e pericolose, sfidando il freddo e i briganti, e percorrendo itinerari così complessi e suggestivi da fargli guadagnare, qualche anno fa, il titolo di patrono dei motociclisti. La vita di Colombano fu poi arricchita da vari miracoli.

La cartolina realizzata per il progetto, riporta il "miracolo dell'orso" tratto da un affresco del XVII secolo sulla volta della sua chiesa a Bobbio. La leggenda riferisce di un orso che, uscito dalla foresta, avrebbe ucciso uno dei due buoi legati all'aratro di un contadino: san Colombano lo avrebbe convinto a lasciarsi aggaggiare all'aratro per terminare il lavoro del bue ucciso...

Luigi Dotta

